



COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

Provincia di Novara

RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2009/2014

(Art. 4 D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011)

INDICE

Premessa.....	3
PARTE I – DATI GENERALI	
1.1 - Popolazione residente.....	3
1.2 – Organi politici.....	4
1.3 – Struttura organizzativa.....	4
1.4 - Condizione giuridica dell'Ente.....	5
1.5 – Condizione finanziaria dell'Ente.....	5
1.6 - Situazione di contesto interno/esterno.....	5
1.7 – Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente Deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL.....	6
 PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	
2.1 – Attività normativa.....	6
2.2 – Attività tributaria.....	8
2.2.1 – ICI/IMU.....	8
2.2.2 – Addizionale IRPEF.....	8
2.2.3 – Prelievi sui rifiuti.....	8
2.3 – Attività amministrativa.....	9
2.3.1 – Sistema ed esiti dei controlli interni.....	9
2.3.2 – Controllo di gestione.....	10
2.3.3 – Valutazione della performance.....	11
2.3.4 – Controllo sulle Società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL.....	12
 PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE	
3.1 – Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	12
3.2 – Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....	13
3.3 – Gestione di competenza – Quadro riassuntivo.....	13
3.4 - Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione.....	15
3.5 – Utilizzo avanzo di amministrazione.....	15
3.6 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....	16
3.7 – Rapporto tra competenza e residui.....	16
3.8 – Patto di stabilità interno.....	17
3.9 – Indebitamento.....	17
3.9.1 – Evoluzione indebitamento.....	17
3.9.2 - Rispetto del limite di indebitamento.....	17
3.10 – Conto del patrimonio in sintesi.....	18
3.11 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.....	18
3.12 - Spesa per il personale.....	19
3.12.1 – Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....	19
3.12.2 - Spesa del personale pro-capite.....	19
3.12.3 - Rapporto abitanti-dipendenti.....	19
3.12.4 - Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile.....	20
3.12.5 - Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	20
3.12.6 - Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate.....	20
3.12.7 – Fondo risorse decentrate.....	20
3.12.8 – Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni.....	20
 PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	
4.1 - Rilievi della Corte dei Conti.....	21
4.2 - Rilievi dell'Organo di revisione.....	21
4.3 - Azioni intraprese per contenere la spesa.....	21
 PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI	
5.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile.....	21
5.2 - Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio.....	21
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE.....	22

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La presente relazione redatta dal Responsabile del Servizio finanziario in conformità al Decreto del Ministero dell'Interno 26 aprile 2013 è sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'Organo di revisione dell'Ente locale, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo della Regione Piemonte.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	2037	2085	2106	2106	2091

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Presidente: Lovati Gianluigi
 Assessori: Achilli Annalisa (Vice- Sindaco)
 Padoan Renato
 Barison Antonio
 Cereda Enrica

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Lovati Gianluigi
 Consiglieri: Achilli Annalisa
 Padoan Renato
 Santin Corrado
 Traso Matteo
 Degrade Emanuele
 Mortarino Lino
 Radice Bruno
 De Grandi Valentina
 Saini Piero Giuseppe Consigliere di minoranza
 Locatelli Barbara "
 Sacchetti Gaudenzio "
 Saracco Roberto "

1.3 Struttura organizzativa**Organigramma**

La struttura organizzativa così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è articolata in Aree, Servizi, Uffici.

Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario comunale e i Responsabili di area) e una struttura di coordinamento (la conferenza di coordinamento politici strategico)

Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n. 4 Aree

- Area affari generali ed istituzionali,
- Area servizi finanziari/amministrativi,
- Area servizi tecnici,
- Area vigilanza.

Al Segretario comunale oltre alle funzioni proprie di cui all'art. 6 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, sono attribuite funzioni gestionali relativi all'Area affari generali e istituzionali.

La titolarità della responsabilità delle Aree e correlata P.O. (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999) è stata attribuita dal Sindaco a personale di categoria D, in servizio nell'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato e qui di seguito indicato:

Posizione Organizzativa Area	Provvedimento di nomina
Servizi finanziari/amministrativi	Decreto n.11 in data 07.07.2009
Servizi Tecnici	Decreto n.12 in data 07.07.2009

Al Segretario comunale con decreto n.13 in data 07.07.2009 è stata assegnata la responsabilità gestionale all'Area affari generali e istituzionali

Con deliberazione G.C. n.34 in data 13.03.2009 la responsabilità gestionale dell'Area di vigilanza è stata assegnata, in applicazione dell'art.53, comma 23 della legge 23.12.2000 n.388 così come modificato dall'art.29, comma 4, della legge 29.12.2001 n.448, al Sindaco.

La dotazione Organica così come rideterminata con deliberazione n. 83 in data 17.09.2007 è quella risultante dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione Organica ridefinita	personale in servizio	posti vacanti
B	autista scuolabus/operatore tecnico	2	2	
C	Istruttore amministrativo	2	2	
	Istruttore tecnico	1	-	1
	Agente P.L.	2	1	1
D	Specialista amministrativo/contabile	1	1	
	Specialista attività tecniche	1	1	

Il personale in servizio al 31 dicembre 2013 risulta essere di n.7 unità

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato Commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Nel periodo di riferimento l'Ente non ha dichiarato né il dissesto, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente si è trovata ad operare in un contesto generale complesso delineato:

- 2 da una copiosa quanto disorganica produzione normativa in materia di personale e contenimento della spesa, procedimento amministrativo, trasparenza ed integrità con un notevole appesantimento degli adempimenti;
- 3 dai rigorosi limiti di contenimento della spesa del personale che hanno condizionato pesantemente la programmazione del fabbisogno e l'adeguamento della dotazione organica alle effettive necessità,
- 4 da precise e puntuali disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica (art.6 D.l. 78/2010) che hanno limitato le scelte gestionali;
- 5 dai limiti derivanti dagli obiettivi del Patto di stabilità cui l'Ente è assoggettato dal 1° gennaio 2013.

1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultavano i seguenti

Anno 2009 n. 9 NO n. 1 SI
Anno 2010 n. 9 NO n. 1 SI
Anno 2011 n. 10 NO
ANNO 2012 n. 9 NO n. 1 SI
ANNO 2013 n. 9 NO n. 1 SI

Pertanto il Comune non è considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 - Attività Normativa:

Il Comune di Borgolavezzaro al fine di rispondere alla necessità di adeguamenti legislativi o a miglioramenti organizzativi, ha svolto, nel corso del mandato elettivo, la seguente attività normativa:

Deliberazione C.C. n. 30 del 19.09.2009: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per le sale gioco"

Deliberazione C.C. n. 31 del 19.09.2009: "Istituzione servizio civico comunale – Approvazione Regolamento"

Deliberazione C.C. n. 42 del 23.12.2009: "Istituzione della Commissione Locale per il paesaggio - Approvazione della convenzione per la gestione in forma associata tra i Comuni di Borgolavezzaro-Vespolate-Nibbiola-Tornaco-Terdobbiate e Garbagna Novarese con sede a Tornaco e del regolamento per il funzionamento. (art. 148 del D. Lgs. n. 42/2004 / D.Lgs 63/2008 e art. 4 della L.R. 32/2008)".

Deliberazione C.C. n. 2 del 12.04.2010: "Esame ed approvazione Regolamento per la cessione di aree per opere di urbanizzazione e monetizzazione"

Deliberazione C.C. n. 3 del 12.04.2010: "Esame ed approvazione Regolamento per la determinazione e l'applicazione del contributo di costruzione"

Deliberazione C.C. n. 9 del 12.04.2010: "Esame ed approvazione modifica Regolamento Comunale per gli interventi socio assistenziali"

Deliberazione C.C. n. 18 del 23.06.2010: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale dei procedimenti amministrativi"

Deliberazione C.C. n. 27 del 23.12.2010: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico"

Deliberazione C.C. n. 28 del 23.12.2010: "Criteri generali per la definizione del Nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi in attuazione di principi del D. Lgs. n. 150/2009"

Deliberazione C.C. n. 4 del 06.04.2011: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale utilizzo delle bandiere ed insegne distintive"

Deliberazione C.C. n. 7 del 28.04.2011: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale relativo alla conservazione affidamento e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti"

Deliberazione C.C. n. 11 del 25.07.2011: "Istituzione borsa di studio "Coniugi Dottor Antonio Vanotti e Caterina De Barberis" – Esame ed approvazione Regolamento per l'assegnazione delle Borse di Studio"

Deliberazione C.C. n. 12 del 25.07.2011: "Modifica ed integrazione del Regolamento Comunale per l'assegnazione delle borse di studio"

Deliberazione C.C. n. 17 del 28.09.2011: "Esame ed approvazione nuovo Regolamento di Polizia Urbana"

Deliberazione C.C. n. 18 del 28.09.2011: "Esame ed approvazione modifica ed integrazione Regolamento per la gestione del sistema di video sorveglianza"

Deliberazione C.C. n. 8 del 30.05.2012: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria"

Deliberazione C.C. n. 23 del 19.12.2012: "Approvazione Regolamento per la concessione in uso delle sale di proprietà comunale"

Deliberazione C.C. n. 24 del 19.12.2012: "Approvazione Regolamento per la disciplina della propaganda elettorale e dell'uso di spazi e locali comunali da parte di partiti e movimenti politici"

Deliberazione C.C. n. 2 del 06.02.2013: "Approvazione Regolamento del Servizio di erogazione pasti a domicilio"

Deliberazione C.C. n. 3 del 06.02.2013: "Approvazione Regolamento sui controlli interni"

Deliberazione C.C. n. 7 del 29.04.2013: "Esame ed approvazione Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili"

Deliberazione C.C. n. 9 del 02.08.2013: "Approvazione Regolamento per la Gestione del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARES)"

Deliberazione C.C. n. 16 del 29.11.2013: "Mozione avente ad oggetto "IMU comodato uso gratuito ai parenti primo grado" – Modifica ed integrazioni Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria"

Deliberazione C.C. n. 20 del 23.12.2013: "Approvazione Regolamento per l'abbruciamento delle stoppie"

Deliberazione G.C. n. 27 del 07.03.2011: "Approvazione del nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in attuazione dei principi contenuti nel D. Lgs. 150/2009"

Deliberazione C.C. n. 95 del 13.10.2011: "Approvazione linee guida per la gestione delle procedure di pubblicazione on line"

Deliberazione G.C. n. 103 del 03.11.2011: "Regolamento per la disciplina delle trasferte e del rimborso spese sostenute dal Segretario e dai Dipendenti Comunali – Approvazione"

Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
Consiglio comunale	42	28	23	26	21
Giunta Comunale	129	112	122	108	89

2.2 - Attività tributaria.**2.2.1 ICI /IMU Aliquote applicate nel quinquennio**

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	-	-	-	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	-	-	-	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	6,50‰	6,50‰	6,50‰	9,60‰	9,60‰
Detrazione per ogni figlio <26 anni				€ 50,00	€ 50,00
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	2‰	2‰

2.2.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	91,21	94,96	84,15	86,00	100
Costo del servizio pro-capite	94,16	96,97	118,49	119,15	114,77

2.3 - Attività amministrativa.

2.3.1 - Sistema ed esiti controlli interni

Sino al 31.12.2013 l'Ente ha effettuato i seguenti controlli:

- Il controllo preventivo di regolarità amministrativa esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia sui singoli gli atti e provvedimenti al fine di accertare la regolarità e legittimità dell'azione amministrativa.
- I controlli contabili e patrimoniali svolti
 - dal Responsabile del Servizio finanziario su tutti gli atti comportante impegno di spesa o riflessi diretti sul bilancio,
 - Dal revisore dei conti - revisore unico dei conti- avendo ad oggetto la verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal regolamento comunale di contabilità con specifico riferimento alle seguenti materie:
 - ❖ Bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
 - ❖ Rendiconto (conto del bilancio,conto economico,conto patrimoniale e relativi allegati);
 - ❖ Redazione dei questionari previsti dall'art. 1, c.166 e seguenti Legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione che al conto del Bilancio;
 - ❖ la verifica annuale degli equilibri di bilancio come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000, dandone atto del permanere regolarmente degli equilibri.

Con l'entrata in vigore del D.L. n.174/2012 convertito con modificazione dalla legge n.213/2012 è stato rafforzato ed ampliato il sistema dei controlli interni.

In adempimento a quanto prescritto dall'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 il Comune di Borgolavezzaro si è dotato di un regolamento *dei controlli interni*, per la disciplina delle modalità di esercizio dei controlli previsti dagli artt.147 e segg. del d.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 1 del medesimo D.L. n.174/2012.

In particolare il regolamento approvato con deliberazione CC. n. 3 in data 06.02.2013 prevede

a) Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia;

b) Il controllo successivo di regolarità amministrativa esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale, con tecniche di campionamento sugli atti adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali;

c) Il controllo di gestione che, si compone in particolare:

c.1) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi come articolato nel sistema di valutazione;

c.2) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo come disciplinato dal regolamento di contabilità;

d) controllo sugli equilibri finanziari esercitato dal responsabile del servizio finanziario con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è stato espletato, ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147bis del D.Lgs 267/2000 così come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito con modificazione dalla legge n.213/2012, dai Responsabili dei servizi competente per materia apponendo, in esito

all'istruttoria, l'attestazione di regolarità di regolarità tecnica, su ogni proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale con la sola esclusione degli atti di mero indirizzo.

Il controllo di regolarità contabile è stato esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile, sia su ogni proposta di deliberazione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale con riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art.48 1° comma D.lgs. n.267/2000) che sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato svolto conformemente a quanto disciplinato dal regolamento comunale e secondo le modalità organizzative definite dalla Giunta comunale con la deliberazione G.C. n. 54 data 03.07.2013.

Ha avuto ad oggetto le determinazioni di impegno adottate dai responsabili dei servizi, nonché le determinazioni diverse dagli atti di impegno, gli atti di liquidazione, le ordinanze e i contratti, estratte casualmente tra quelli adottati.

L'attività di controllo relativa al 2013 è stata svolta in un'unica sessione in data 12 febbraio 2014.

Nello specifico, nel rispetto delle percentuali stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n.54/2013, sono stati esaminati complessivamente :

- **n. 8 determinazioni di impegno**
- **n. 2 altri atti amministrativi**
- **n. 2 ordinanze**
- **n. 7 liquidazioni**

L'attività di controllo, come delineata dal Legislatore (D.L. n.174/2012 - legge 213/2012) e come regolamentata dall'Ente, è stata svolta correttamente ed ha visto la fattiva partecipazione dei Responsabili dei servizi.

Le risultanze dell'esito dell'attività di controllo e le relative direttive di cui all'art. 3 del Regolamento sono state trasmesse a tutti i soggetti di cui al comma 7 dell'art.3 del regolamento dei controlli interni.

2.3.2 - Controllo di gestione

Il controllo di gestione secondo quanto previsto dal Regolamento comunale dei controlli interni è stato avviato nell'ambito della performance ma è ancora in fase di sviluppo e implementazione soprattutto per quanto riguarda la rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi aggregati per centro di costi o per servizi rilevanti.

In sintesi l'Azione amministrativa nel periodo di mandato ha prodotto i seguenti risultati:

Politiche di sicurezza:

- sono stati incrementati i controlli di sicurezza urbana e stradale sia a livello comunale che sovra comunale.
- E' stato realizzato, accedendo al contributo provinciale, l'intervento di potenziamento della Video sorveglianza previsto dal progetto di sicurezza integrata "Per un Bassa più sicura e più vivibile".
- E' stato portato avanti il procedimento di Aggiornamento Piano di protezione civile con l'istituita l'unità di crisi (G.C. n.79 in data 1 settembre 2012) ed ampliata la convenzione per i servizi di protezione civile ricomprendendo anche il Comune di Vespolate in coerenza con il progetto relativo all'associazionismo.
- E' stata avviata la collaborazione con Il nucleo Guardie Zoofile della Federazione caccia per il controllo di tipo preventivo del rispetto delle norme regolamentari relativi agli animali da affezione che comunque assicurano un presidio del territorio come evidenziato dalla relazione presentata e acquisita agli atti.

Politiche sociali, scolastiche: In stretta collaborazione con il consorzio socio assistenziale – CISA 24 è stata mantenuta, nonostante la significativa riduzione delle risorse, la particolare attenzione che questa Amministrazione ha sempre avuto per il settore e precisamente:

- mantenimento gli interventi in diversi ambiti a sostegno delle povertà gravi;

- riconoscimento, mediante convenzione con i CAAF, delle condizioni di indigenza o soglia di povertà lsee per l'attivazione dei contributi diversi (contributi per la maternità, contributi per i nuclei familiari numerosi, bonus gas ed elettricità, riduzioni tariffarie ed esenzioni per la fruizione di servizi vari).

Nello specifico ambito dell'“assistenza scolastica” è stata attivata ogni iniziativa volta a rendere effettivo il diritto allo studio (supporto nelle domande per agevolazioni su libri di testo, borse ed assegni di studio e gestione) e, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, è stata data risposta alle specifiche problematiche del diritto allo studio per i portatori di disabilità in età scolare).

Rispondendo alle istanze e ai bisogni della famiglia

- è stato istituito con la collaborazione con il CSI, il servizio “Centro estivo” rivolto soprattutto agli alunni della Primaria, nonché il sostegno economico del centro estivo che tradizionalmente è organizzato dalla Parrocchia consentendo così un ampliamento e diversificazione dei servizi rivolti alle famiglie;
- è stato aperto lo sportello del consumatore;
- con la collaborazione dell'associazionismo locale, mettendo a disposizione delle strutture sportive comunali, sono state favorite le iniziative ludico-educative a favore dei giovani.

Un particolare rilievo riveste il progetto di intervento di manutenzione straordinaria volto ad adeguare l'edificio comunale sede della scuola primaria “G. Merula” alle norme in materia di sicurezza antincendio, igieniche, superamento delle barriere architettoniche e rendimento energetico.

Progetto rilevante per importo e complessità che ha visto gli Uffici impegnati nel lungo e laborioso iter di acquisizione dei contributi (della Regione Piemonte e dello Stato) di gestione del procedimento di gara conclusi con la sottoscrizione del contratto nel 2014.

Manutenzione e ambiente: sono stati definiti i rapporti con Enel Sole avviati la riqualificazione dei punti luci e sottoscritta l'adesione CONSIP per la gestione dei punti luci.

Il Comune di Borgolavezzaro ha aderito al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche per contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 del 20%, con l'approvazione del piano di azione per energia sostenibile (PAES) e dell'allegato energetico al regolamento edilizio per promuovere azioni concrete nell'ambito degli interventi edilizi.

2.3.3 - Valutazione delle performance:

Il Comune di Borgolavezzaro in adempimento al Decreto Il D.lgs. n.150/2009 si è dotato di un nuovo regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n. 27 in data 07.03.2011 e del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance con Deliberazione G.C. n.101 in data 03.11.2011.

Ai sensi dell'art.29 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del nuovo Sistema di misurazione e valutazione, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione formale degli obiettivi a cura della Giunta nell'ambito dell'adozione del Piano Risorse Obiettivi, nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle rispettive risorse;
- b) monitoraggio a cura dell'Organismo comunale di valutazione e dei Responsabili di Area in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

- c) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale a cura della Giunta, dell'Organismo comunale di valutazione e dei Responsabili di Area, ciascuno in funzione del proprio ambito;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) rendicontazione dei risultati all'Organismo comunale di valutazione, alla giunta, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, con la pubblicazione della Relazione alla performance;
- f) la relazione alla performance riporta i risultati conseguiti e la valutazione delle performance organizzativa e individuali da cui discende il riconoscimento economico incentivante.

2.3.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL: Questa tipologia di controllo non trova applicazione in quanto il Comune di Borgolavezzaro è inferiore a 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (In euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.256.702,03	1.227.389,70	1.322.125,58	1.358.737,25	1.602.648,17	27,53
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	204.665,27	137.023,89	195.136,23	357.314,34	1.199.682,00	486,17
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-			49.194,90	4.628,00	4628,00
TOTALE	1.461.367,30	1.364.413,59	1.517.261,81	1.765.246,49	2.806.958,17	91,81

SPESE (In euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento/de cremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.232.762,89	1.197.829,74	1.284.299,92	1.261.582,12	1.326.453,52	7,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	273.149,32	163.103,10	248.199,01	373.836,85	1.190.000,00	335,66
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	58.992,21	50.712,95	50.918,21	103.431,90	127.489,25	116,11
TOTALE	1.564.904,42	1.411.645,79	1.583.417,14	1.738.850,87	2.643.942,77	68,95

PARTITE DI GIRO (In euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	129.402,72	105.284,77	146.142,00	91.830,48	141.652,68	9,47
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	129.402,72	105.284,77	146.142,00	91.830,48	141.652,68	9,47

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.256.702,03	1.227.389,70	1.322.125,58	1.358.737,25	1.602.648,17
Spese Titolo I	1.232.762,89	1.197.829,74	1.284.299,92	1.261.582,12	1.326.453,52
Rimborso Prestiti parte del titolo III	58.992,21	50.712,95	50.918,21	54.237,00	122.861,25
SALDO DI PARTE CORRENTE	-35.053,07	-21.152,99	-13.092,55	42.918,13	153.333,40
La differenza è stata ripianata con entrate del tit. IV – OO.UU	15.100,00		4.500,00		
Trasferimento dello Stato per Investimenti	22.713,04	22.822,86	10.314,34		
Avanzo di amministrazione					
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	166.852,23	114.201,03	180.321,89	357.314,34	1.199.682,00
Entrate titolo V					
TOTALE titoli (IV + V)	166.852,23	114.201,03	180.321,89	357.314,34	1.199.682,00
Spese Titoli II	273.149,32	163.103,10	248.199,01	373.836,85	1.190.000,00
Differenza di parte capitale	-106.297,09	-48.902,07	-67.877,12	-16.522,51	9.682,00
Entrate correnti destinate ad Investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	120.713,00	63.500,00	79.876,00	30.000,00	
SPESE DI PARTE CAPITALE	14.415,91	14.597,93	11.998,88	13.477,49	9.682,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2009

Riscossioni	(+) 949.368,45	
Pagamenti	(-) 1.113.781,65	
Differenza	(-) 164.413,20	
Residui attivi	(+) 641.401,57	
Residui passivi	(-) 580.525,49	
Differenza	(+) 60.876,08	
	Disavanzo (-) 103.537,12	Ripianato con applicazione Avanzo di amministrazione 2008 per € 120.713,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo - ANNO 2010

Riscossioni	(+) 921.251,76	
Pagamenti	(-) 1.001.162,36	
Differenza	(-) 79.910,60	
Residui attivi	(+) 548.446,60	
Residui passivi	(-) 515.768,20	
Differenza	(+) 32.678,40	
	Disavanzo (-) 47.232,20	Ripianato con applicazione Avanzo di amministrazione 2009 per € 63.500,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2011

Riscossioni	(+) 940.528,19	
Pagamenti	(-) 1.055.266,84	
Differenza	(-) 114.738,65	
Residui attivi	(+) 722.875,62	
Residui passivi	(-) 674.292,30	
Differenza	(+) 48.583,32	
	Disavanzo (-) 66.155,33	Ripianato con applicazione Avanzo di amministrazione 2010 per € 79.876,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2012

Riscossioni	(+) 1.109.887,51	
Pagamenti	(-) 1.086.802,70	
Differenza	(+) 23.084,81	
Residui attivi	(+) 747.189,46	
Residui passivi	(-) 743.878,65	
Differenza	(+) 3.310,81	
	Avanzo(+) 26.395,62	

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo – ANNO 2013

Riscossioni	(+) 1.334.451,60	
Pagamenti	(-) 1.137.838,21	
Differenza	(+) 196.613,39	
Residui attivi	(+) 1.614.159,25	
Residui passivi	(-) 1.647.757,24	
Differenza	(-) 33.597,99	
	avanzo 163.015,40	

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	75.224,28	81.667,94	30.739,78	97.243,10	359.007,30
Totale	75.224,28	81.667,94	30.739,78	97.243,10	359.007,30

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	53.725,35	117.347,41	19.837,56	288.280,75	493.183,27
Totale residui attivi finali	845.124,13	793.297,65	967.812,49	926.208,76	1.777.637,76
Totale residui passivi finali	823.625,20	828.977,12	956.910,27	1.117.246,41	1.911.813,73
Risultato di amministrazione	75.224,28	81.667,94	30.739,78	97.243,10	359.007,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese Correnti non ripetitive	0	0	0	0	0
Spese Correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	120.713,00	63.500,00	79.876,00	30.000,00	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	65.000,00
Totale	0	0	0	0	0

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	14,47	10.760,33	36.939,58	59.764,07	222.627,10
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	100,00	0	9.000,00	9.000,00	89.209,82
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0	0	0	3.444,65	51.332,64
TOTALE	114,47	10.760,33	45.939,58	72.208,72	363.169,56
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0	0	30.000,00	0	1.191.191,46
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TOTALE			30.000,00		1.191.191,46
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI				4.455,41	59.798,23
TOTALE GENERALE	114,47	10.760,33	75.939,58	76.664,13	1.614.159,25
Residui passivi al 31-12.	2009 e Precedenti	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.207,77	6.480,97	37.428,22	113.547,47	399.255,70
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	18.893,59	28.708,16	10.498,50	23.506,68	1.180.819,29
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					1.156,15
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	7.946,47	108,38	818,39	4.911,89	66.526,10
TOTALE GENERALE	38.047,83	35.297,51	48.745,11	141.966,04	1.647.757,24

3.7 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	%	%	%	%	%
	0	1,2	2,8	4,7	21.06

3.8 Patto di Stabilità interno

Il Comune di Borgolavezzaro dall'anno 2013 è assoggettato al patto di stabilità ed è risultato adempiente. Di seguito si riepiloga l'obiettivo del Patto di stabilità ed il saldo raggiunto a consuntivo: (espressi in migliaia di Euro)

Esercizio 2013 (valori in migliaia di Euro)	
Obiettivo annuale da raggiungere	155
Riduzione patto regionale verticale incentivato	60
Riduzione patto regionale verticale non incentivato	60
Obiettivo rideterminato	35
Saldo realizzato	135

3.9. Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	362.120,13	311.407,18	260.488,97	206.251,97	84.546,87
Popolazione Residente	2037	2085	2106	2106	2091
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	177,77	149,36	123,69	97,94	40,43

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUOEL ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	%	%	%	%	%
	2,04	1,79	1,42	1,14	0,75

3.10 Conto del patrimonio in sintesi.**Anno 2008**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	40.133,21	Patrimonio netto	3.885.442,40
Immobilizzazioni materiali	4.139.141,71		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	770.391,77		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	206.365,85	Debiti	1.270.590,14
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	5.156.032,54	TOTALE	5.156.032,54

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	42.753,08	Patrimonio netto	3.921.157,18
Immobilizzazioni materiali	3.987.412,97		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	926.208,76		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	288.280,75	Debiti	1.323.498,38
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti	
TOTALE	5.244.655,56	TOTALE	5.244.655,56

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

3.12 Spesa per il personale**3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	311.956,80	311.956,80	311.956,80	331.311,02	341.869,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	296.848,24	302.233,81	305.814,16	331.035,55	337.977,84
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	% 24,07	% 25,23	% 23,81	% 26,23	% 25,47

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	162,43	170,74	171,71	168,06	168,36

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2037	2085	2106	2106	2091
Dipendenti	7	7	7	7	7

3.12.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Non avendo fatto ricorso nel triennio 2007/2009 al lavoro flessibile il limite della spesa è pari a 0.

3.12.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Nel corso del periodo di riferimento è stato fatto ricorso esclusivamente a prestazioni di lavoro accessorio per un importo di:

€ 500,00 anno 2010

€ 600,00 anno 2011

€ 500,00 anno 2012

€ 300,00 anno 2013

rispettando il vincolo del contenimento della spesa del personale.

3.12.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Visto il comma 2 bis dell'art. 9 della legge 122 del 2010 che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del Fondo.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	35.224,94	34.049,57	34.049,57	33.530,59	31.510,61

3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del quinquennio non si è verificata la fattispecie.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo**4.1 Rilievi della Corte dei Conti**

Nel corso del presente mandato amministrativo non risultano rilievi presentati dalla Corte dei Conti a questa Amministrazione comunale in seguito ai controlli di cui ai commi 166/168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

Nel corso del quinquennio il Comune non è stato oggetto di rilievi da parte del Revisore del Conto.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa ponendo in essere azioni mirate quali:

- potenziamento dell'attività di accertamento e aggiornamento banche dati ICI e TARSU,
- monitoraggio costante delle entrate e delle spese,
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili,
- estinzione anticipata dei mutui,
- applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente limitata allo stretto necessario e concentrata sulla manutenzione del patrimonio comunale,
- monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili con le risorse di cassa e con gli obiettivi del patto.

Parte V – 1 Organismi controllati**5.1 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

Non sono presenti organismo controllati dall'Ente.

5.2 Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
C.I.S.A. 24	4,16%	6,89%	6,89%	6,89%	6,89%
ACQUA NOVARA VCO	0,93%	0,36%	0,36%	0,36%	0,36%
Consorzio di Bacino Basso Novarese	0,92%	0,92%	0,92%	0,94%	0,94%
Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi	0,41%	0,41%	0,41%	0,41%	0,41%
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e VCO "Piero Fornara	0,21%	0,21%	0,21%	0,21%	0,21%
Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Novara	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Società Consortile Basso Novarese Srl	29,02%	-	-	-	-

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di BORGOLAVEZZARO che viene trasmessa all'Organo di Revisione e alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Regione Piemonte di Torino.

Borgolavezzaro, 24.03.2014

Prot. 1283



IL SINDACO
Gianluigi Lovati

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 3/4/2014.....

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO FINANZIARIO
Dot. Alessandro Menzi